



## Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

17\_15\_1\_DPR\_1\_327\_1\_TESTO

### **Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 24 marzo 2017, n. 327**

Ampliamento della autostrada A4 mediante realizzazione della terza corsia. Il Lotto: Tratto San Donà di Piave (progr. Km 29+500) - Svincolo di Alvisopoli (progr. Km 63+000). Individuazione sub-lotti funzionali.

#### **IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**

##### **IL COMMISSARIO DELEGATO**

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 luglio 2008, con il quale è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

**VISTA** l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/2008 e s.m.i., con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

**RILEVATO** che l'art. 6-ter, comma 1, lett. a), della legge 7 agosto 2012, n. 131, prevede che restano fermi, tra gli altri, gli effetti dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2012, con cui il sopra citato stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 dicembre 2014 e nominato Commissario delegato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con successivo ulteriore differimento fino al 31 dicembre 2016, disposto con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 gennaio 2015;

**VISTO** da ultimo, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 23 dicembre 2016 con cui si è proceduto a prorogare lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2017;

**PRESO ATTO** del provvedimento n. 1 del 06 ottobre 2008 emesso, a firma congiunta, dai Soggetti Attuatori di nomina dell'ing. Razzini, Dirigente della S.p.A. Autovie Venete, quale Responsabile Unico del Procedimento per le fasi della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione dei lavori ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

**VISTO** il decreto del Commissario Delegato n. 17 del 21 aprile 2009 di attribuzione di funzioni al Responsabile Unico del Procedimento;

**CONSIDERATO** che l'art. 1 comma 2 dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i. espressamente dispone che il Commissario delegato provveda al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale potendo, a tal fine, adottare, in sostituzione dei soggetti competenti in via ordinaria, gli atti e i provvedimenti occorrenti alla urgente realizzazione delle opere;

**CONSIDERATO**, altresì, che l'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., prevede che il Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 1, lettere a) e b) dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i., si avvale del supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete;

**CONSIDERATO** che il Progetto definitivo del secondo lotto della terza corsia autostradale, compreso fra San Donà di Piave (progr. Km 29+500) e Alvisopoli (progr. Km 63+000), è stato approvato con Decreto del Soggetto Attuatore n. 236 del 9 aprile 2013 (prot. Comm. Atti n. 207/2013);

**CONSIDERATO** che il Decreto n. 236/2013 è stato trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'allora vigente art. 3, comma 1, lett. c-bis) della legge 14 gennaio 1994, n. 20, ricevendo dalla Corte stessa in data 16 aprile 2013 apposita comunicazione di "ammissione al visto e conseguente registrazione" (prot. Comm. E/3626/2013);

**RILEVATO** che con il prefato provvedimento si è stabilito di demandare al Responsabile Unico del Procedimento la verifica della fattibilità di suddividere l'intervento in epigrafe in due o più lotti, nel rispetto dell'allora vigente art. 2, comma 1-ter, del D. Lgs. n. 163/2006, laddove prevede che "la realizzazione delle grandi infrastrutture, ivi comprese quelle disciplinate dalla parte II, titolo, III, capo IV, nonché delle connesse opere integrative o compensative, deve garantire modalità di coinvolgimento delle piccole e medie imprese";

**ATTESO** che il Decreto n. 236/2013 prescrive, altresì, che l'esito della succitata verifica del Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere sottoposto al Commissario Delegato prima di avviare ogni ulteriore eventuale procedimento;

**PRESO ATTO** che il Responsabile Unico del Procedimento ha dato corso all'incarico ricevuto, con il supporto degli uffici della Concessionaria autostradale S.p.A. Autovie Venete, esprimendosi in merito alla fattibilità della ipotizzata suddivisione, articolata in tre sub-lotti (cfr. Nota Interna n. 63 del 20 luglio 2015);

**CONSIDERATO** che l'individuazione e l'estensione dei sublotti in cui è stato suddiviso il tratto autostradale compreso fra San Donà di Piave e lo Svincolo di Alvisopoli, sono conseguenti a motivazioni di tipo tecnico-economico quali:

- l'opportunità di intervenire, per ogni sub-lotto, su un solo svincolo (Portogruaro per il sub-lotto 1, Cessalto per il sub-lotto 2, S. Stino di Livenza per il sub-lotto 3) al fine di garantire la funzionalità dell'infrastruttura anche nel corso delle lavorazioni e limitare in tal modo i disagi per l'utenza;
- l'opportunità di attenersi a quanto già previsto nel Progetto Definitivo, dell'intero tratto autostradale compreso fra San Donà di Piave e lo svincolo di Alvisopoli, per quanto riguarda la cantierizzazione, i movimenti di materia e la realizzazione degli impianti tecnologici (in particolare i corridoi per le fibre ottiche), in modo tale da non modificare significativamente le fasi di lavorazione, riconfermando le previsioni di intervento sulle reti tecnologiche a servizio dell'infrastruttura, concordate in sede di chiusura di Conferenza dei Servizi in data 15 settembre 2010;
- l'esigenza di ripartire l'importo totale previsto per l'intero tratto, al fine da suddividerlo in modo economicamente equilibrato, tenendo conto della non omogenea distribuzione delle lavorazioni previste nei tre sub-lotti, che presentano opere d'arte di diverso impegno costruttivo;
- l'opportunità, derivante dalle diverse condizioni di traffico manifestatesi nell'ultimo quinquennio, di dare priorità alla realizzazione della terza corsia nel tratto compreso fra i due nodi di Portogruaro (A4-A28) e Palmanova (A4-A23), anticipando le lavorazioni della parte compresa fra il nodo di Portogruaro e il confine con la Regione Friuli Venezia Giulia;
- l'esigenza di ottimizzare gli interventi, anche da un punto di vista economico, attraverso la riprogettazione più puntuale di alcune lavorazioni avente lo scopo, come richiesto dagli uffici della Società Concessionaria, di introdurre tipologie di più facile gestione nella fase successiva alla costruzione;
- la necessità, nel rispetto di quanto prescritto nella delibera C.I.P.E. di approvazione del progetto preliminare n. 13/2005 di "anticipare nel programma lavori, per quanto possibile, la realizzazione delle opere di mitigazione e compensazione ambientale rispetto alla realizzazione delle opere in progetto".

**CONSIDERATO** che il Responsabile Unico del Procedimento con nota interna n. 52 del 21 febbraio 2017 ha trasmesso il progetto definitivo del cd. lotto di sutura posto tra le progr. Km 459+476 (ex Km 63+000) e progr. Km 459+776 (ex Km 63+300), il cui progetto definitivo era stato mantenuto indipendente da quello dei limitrofi lotti II e III per le motivazioni riportate nello stesso progetto definitivo, proponendo di ricomprendere tali opere nel sub-lotto 1 del secondo lotto;

**PRESO ATTO** che sulla base di queste motivazioni si è arrivati alla seguente suddivisione:

- sub-lotto 1: lunghezza 8,455 chilometri, dalla progr. Km 451+021 (ex progr. Km 54+545) alla progr. Km 459+776 (ex progr. Km 63+300), comprendente le opere del nodo di Portogruaro (A4 - A28), n. 6 cavalcavia per la viabilità ordinaria, il ponte sul fiume Lemene, il sottopasso per la S.S. 463, nonché tre canali di gronda fra la roggia Lugugnana e il Fiume Lemene, fra la roggia Lugugnana e il canale Taglio Nuovo, fra i canali Fosson Esterno e Loncon. Il sub-lotto 1 interessa i Comuni di Portogruaro, Fossalza di Portogruaro, Teglio Veneto, San Stino di Livenza e Annone Veneto;
- sub-lotto 2: lunghezza 11,400 chilometri, dalla progr. Km 425+976 (ex progr. Km 29+500 "termine del I lotto") alla progr. Km 437+376 (ex progr. Km 40+900), comprendente lo svincolo di Cessalto, n. 6 cavalcavia per la viabilità ordinaria, nonché alcuni ponti su canali consortili. Il sub-lotto 2 interessa i Comuni di Noventa di Piave, Salgareda, San Donà di Piave, Cessalto e Motta di Livenza;

• sub-lotto 3: lunghezza 13,645 chilometri, dalla progr. Km 437+376 (ex progr. Km 40+900) alla Km 451+021 (ex progr. Km 54+545), comprendente lo svincolo di San Stino di Livenza, i ponti sui fiumi Livenza e Reghena, il ponte sul canale Malgher, n. 4 cavalcavia per la viabilità ordinaria e alcuni ponti su importanti canali consortili. Il sub-lotto 3 interessa i Comuni di Cessalto, San Stino di Livenza, Annone Veneto e Portogruaro;

**CONSIDERATO** che a seguito di tale suddivisione sono stati compiuti ulteriori approfondimenti tecnici, unitamente ad un aggiornamento dei costi per espropri e del prezzario di riferimento, con l'utilizzo del elenco prezzi Anas 2016 (cfr. Nota Interna n. 53 del 21 febbraio-marzo 2017);

**RILEVATO** che, a fronte degli obiettivi da perseguire, il Commissario delegato ritiene indispensabile, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c, dell'OPCM n. 3702/2008, approvare la citata suddivisione, ricorrendo alla deroga per le disposizioni previste dagli artt. 133, 166 e 185 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, allo scopo di poter procedere alla celere realizzazione degli interventi di competenza del Commissario delegato e connessi al superamento dell'emergenza di cui all'OPCM n. 3702/2008, in relazione all'esigenza di un miglioramento significativo e rapido della sicurezza stradale e delle condizioni di salute dei cittadini;

**ATTESO** che la spesa per la realizzazione di detti interventi farà fronte la citata Concessionaria, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 5, dell'Ordinanza n. 3702/2008 e s.m.i..

**TUTTO CIÒ PREMESSO,**

#### DECRETA

**1.** Di approvare la suddivisione in tre sublotti dei lavori relativi al tratto autostradale compreso fra San Donà di Piave e lo Svincolo di Alvisopoli, con le modalità e per le motivazioni citate in narrativa, da intendersi integralmente richiamate;

**2.** Di provvedere alla redazione della progettazione esecutiva dei citati lavori, avvalendosi della Concessionaria citata, ai sensi dell'art. 2, comma 1, dell'OPCM n. 3702/08 e s.m.i.;

**3.** Di conferire delega al Responsabile Unico del Procedimento, ing. Enrico Razzini, di comunicare alla Concessionaria il presente provvedimento, allo scopo di procedere ad aggiornare i rispettivi dati, per assolvere alla funzione prevista dall'art. 6, comma 1 dell'OPCM n. 3702/2008.

Il presente decreto, immediatamente eseguibile in ragione dell'art. 10, commi 4-bis e 4-ter della legge 15 ottobre 2013, n. 119 di conversione del D. L. 14 agosto 2013, n. 93, sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

SERRACCHIANI

17\_15\_1\_DPR\_1\_328\_1\_TESTO

## Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 24 marzo 2017, n. 328

Approvazione del provvedimento di gestione della spesa, ai sensi dell'art. 6, comma 5, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 settembre 2008, n. 3702 - Revisione degli importi dei singoli interventi previsti dall'art. 1, comma 1, dell'OPCM 5 settembre 2008, n. 3702.

### IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

#### IL COMMISSARIO DELEGATO

**PREMESSO** che in data 7 novembre 2007, la Società Concessionaria Autovie Venete ha sottoscritto con Anas S.p.A. lo Schema di Convenzione Unica, con cui venivano disciplinati i rapporti di concessione e approvato il piano economico-finanziario di realizzazione degli investimenti, tra cui l'adeguamento alla Terza corsia dell'autostrada A4 da Quarto d'Altino (VE) a Villesse (GO), che prevedeva una suddivisione in lotti ed una spesa complessiva di Euro 1.604.663.000,00.-, al lordo dei ribassi d'asta (Euro 1.416.145.000,00.- al netto dei ribassi);

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 11 luglio 2008, con il quale è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 5 della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

**VISTA** l'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., di seguito OPCM n. 3702/08, con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Vene-